

1 ° SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI

Articolo 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come regolato dalle disposizioni di cui dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal regolamento dello Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Articolo 2 — Disposizioni generali

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita quando viene svolta all'interno del palazzo comunale sito in Corso Vallisneri 6 e nell'appartamento estense della Rocca dei Boiardo durante l'orario di servizio in vigore in quel momento.

Il matrimonio celebrato fuori dai casi previsti dal precedente comma è soggetto al nulla osta dell'ufficio comunale competente ed al pagamento della tariffa di concorso nelle spese stabilita con apposito provvedimento dalla Giunta Comunale.

Articolo 3- Luogo di celebrazione

Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati, nei seguenti luoghi che per queste occasioni assumono la denominazione "casa comunale":

- a) Rocca dei Boiardo – Sala Alcova (Appartamento Estense) – Salone d'Onore – Giardini Corte Nuova
- b) Castello di Arceto
- c) Sala del Consiglio Comunale
- d) Sala Gemellaggi

Nelle sedi dei punti a) e b) la celebrazione dei matrimoni viene sospesa nel periodo che va dal mese di novembre a tutto il mese di marzo.

Articolo 4 - Celebrazioni presso i Giardini della Corte Nuova

Nei Giardini Corte Nuova è possibile allestire e celebrare matrimoni esclusivamente nelle aree indicate nella planimetria allegata al presente regolamento (Allegato A).

All'interno dell'area sarà possibile esclusivamente celebrare il matrimonio, non sarà consentito allestire catering né gettare riso, petali di fiore, confetti, coriandoli od altro

I Giardini della Corte Nuova verranno concessi così come sono, senza alcun allestimento. L'allestimento sarà a completo carico dei nubendi che dovranno presentare all'amministrazione con un anticipo minimo di 15 giorni una planimetria con l'ubicazione e la tipologia degli allestimenti all'interno dell'area consentita.

Entro 15 giorni dalla data fissata per il matrimonio dovrà essere versata sia la tariffa di concessione d'uso sia una cauzione per il risarcimento di eventuali danni provocati al prato o alle strutture, pari ad euro 1.000,00. Nel caso in cui si verifichi un danno al prato o alle strutture concesse in uso, verrà incamerata la cauzione depositata, salvo la quantificazione di un maggiore danno che dovrà essere comunicato al richiedente con lettera raccomandata. Nel caso in cui non vengano

rilevati danni, la cauzione verrà restituita entro 15 gg. dalla celebrazione del matrimonio.

L'allestimento, la cerimonia e il disallestimento dovranno avvenire nell'arco massimo di 4 ore.

Al momento della prenotazione l'Amministrazione riserverà anche la Sala Alcova (Appartamento Estense) nella quale potrà essere celebrato il matrimonio in caso di pioggia. La tariffa da pagare rimarrà comunque quella stabilita per l'utilizzo dei Giardini.

Per questioni organizzative, nei Giardini Corte Nuova non sarà possibile prenotare più di un matrimonio al giorno. Gli spazi potranno essere richiesti anche per servizi fotografici di matrimoni celebrati in altre sale della Rocca secondo le modalità previste per gli stessi.

Articolo 5 – Servizi fotografici

I nubendi che intendono fermarsi a scattare fotografie oltre i 30 minuti dall'orario fissato per la celebrazione devono fare espressa richiesta di servizio fotografico per il quale è prevista apposita tariffa e servizio di guardiania.

Articolo 6 - Celebrazione fuori dall'orario di servizio

La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio potrà avvenire, su domanda degli interessati, previo pagamento della relativa tariffa di compartecipazione alle spese, nei giorni e negli orari stabiliti secondo apposito provvedimento.

Le celebrazioni di matrimonio sono comunque sospese durante le seguenti feste : 1 ° e 6 gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo); il 25 aprile; il 1° maggio; il 2 giugno; il 15 agosto; il 1 ° novembre; l'8, il 25 e 26 dicembre.

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa nei giorni 19 marzo festa del Patrono, 24 dicembre e 31 dicembre al pomeriggio.

Articolo 7 — Tariffe

Per la celebrazione di matrimoni presso uno dei luoghi di cui alle lettere dell'art.3 o fuori dell'orario di servizio presso il palazzo comunale, è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe stabilite con apposito provvedimento .

Le predette tariffe sono determinate ed aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale, tenendo conto:

- del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc.)
- del giorno/orario di svolgimento del servizio, ossia se corrisponde o meno al giorno/orario di funzionamento dei servizi comunali.

L'importo della tariffa sarà diversificato anche a seconda della residenza o meno nel comune di Scandiano di almeno uno degli sposi.

Per i Matrimoni presso la Rocca dei Boiardo e il Castello di Arceto oltre alla tariffa da versare al Comune, è previsto un compenso per il servizio di guardiania (apertura, chiusura supervisione durante l'evento..) effettuato da Associazione od Ente all'uopo individuata.

Articolo 8 — Modalità di presentazione della domanda

La richiesta relativa all'utilizzo della sala, deve essere inoltrata almeno trenta giorni prima della data del matrimonio e non più di dodici (12) mesi all'Ufficio Stato Civile del Comune di SCANDIANO da parte di uno dei due sposi .

L'Ufficio Stato Civile richiederà il relativo nulla osta all'ufficio competente, e ne darà comunicazione agli sposi.

La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Il pagamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale "indicando la causale "prenotazione sala per matrimonio civile".

La consegna della ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dovrà avvenire almeno sette giorni lavorativi precedenti la celebrazione del matrimonio.

Articolo 9 – Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

E' assolutamente vietato gettare riso, petali di fiore, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.

Il Comune di Scandiano si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Articolo 10 – Danni – Responsabilità

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 8 comma 1° del presente regolamento (soggetto richiedente).

Nel caso di violazione del comma 3° dell'articolo 9, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato ai sensi dell'articolo 8 comma 1° (soggetto richiedente), la somma di euro 150,00. a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Articolo 11 – Servizi non erogati

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Articolo 12 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia e alle eventuali disposizioni statutarie e/o regolamentari dell'Amministrazione comunale di Scandiano.